

L'evoluzione Del Welfare Aziendale In Italia Con Indagine Doxa 2016 Per Edenred Italia

1490.21

In che modo la Pubblica Amministrazione ha retto all'onda d'urto del Covid ed è riuscita a mantenere salda la rotta, navigando nella tempesta.

in sintesi... - Disciplina del rapporto di lavoro - Contratti di lavoro - Organizzazione aziendale - Direzione e controllo delle risorse umane Il Manuale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali analizza in modo approfondito e con taglio operativo tutte le tematiche del rapporto di lavoro subordinato anche flessibile (contratto a termine , part-time, lavoro somministrato), esternalizzato (appalto) ed ai limiti della subordinazione (parasubordinato, a progetto) risolvendo le questioni più difficili della gestione del rapporto, dei contratti e del contenzioso alla luce della normativa, della giurisprudenza e della prassi più rilevante. Pone attenzione al diritto sindacale e al sistema di relazioni industriali, con particolare riferimento all'evoluzione e all'assetto attuale del sistema contrattuale collettivo. Spiega cosa sono e come funzionano i sistemi di direzione attraverso il "controllo di gestione" e la "gestione del personale" per individuare i comportamenti necessari a mantenere efficiente ed efficace un'organizzazione. STRUTTURA Il Volume è suddiviso in tre parti: - Diritto del lavoro; Diritto delle relazioni industriali; Organizzazione aziendale. Parte I - Diritto del lavoro: Fonti del diritto del lavoro; Autonomia e subordinazione; Certificazione dei contratti di lavoro; Costituzione del rapporto; Mansioni ed inquadramento; Obblighi e poteri de datore di lavoro; Retribuzione; Divieti di discriminazione; Obblighi del lavoratore nel corso del rapporto; Orario di lavoro; Sospensione del rapporto di lavoro; Vicende circolatorie del rapporto di lavoro; Contratti speciali; Contratti a causa mista; Contratto di somministrazione; Contratto di appalto; Licenziamento individuale; Dimissioni e risoluzione consensuale; Licenziamento collettivo. Parte II - Diritto delle relazioni industriali: Fonti del diritto sindacale; nascita ed evoluzione dei sindacati; Soggetti sindacali; Attività sindacale nei luoghi di lavoro; Contratto collettivo; Efficacia del contratto collettivo; Strumenti di lotta sindacale; Condotta antisindacale. Parte III – Organizzazione aziendale: Sistemi di direzione. Controllo di gestione e gestione delle persone.

1529.2.123

Stress lavoro-correlato, ricerca dei fattori di rischio in ambiente lavorativo

Come 'Quota 100' ha cambiato il sistema previdenziale italiano

Diffusione e prospettive future del welfare aziendale nella Romagna Faentina

Individui e società tra mutamento e persistenze

Lavoro e Stato sociale ai tempi della gig economy

L'Evolutione Di Carriere Femminili

Employee Value Proposition & Flexible Benefit. Politiche retributive, attrattività e benefit nelle imprese del XXI secolo
Questo libro analizza l'impalcatura su cui si regge la struttura sociale del nostro paese: il lavoro, anzi i lavori, delle donne: tutti i lavori che, per una serie di circostanze storico/culturali e per necessità dovute a un welfare assente, sono da sempre attribuiti alle donne. Non si tratta solo del «lavoro domestico» ma di una serie di «lavori di riproduzione necessari» che rendono sostenibile il vivere sociale, siano essi salariati o gratuiti, comunque comandati dallo sviluppo capitalistico. Le autrici di questo volume riflettono sugli intrecci e sui complessi mutamenti di tutti quei fattori che attraversano storicamente il corpo delle donne e progressivamente, oggi, anche quello degli uomini. Lo sciopero delle donne è uno dei primi titoli della collana Parola di Donna, un piccolo spazio per narrare, condividere e, soprattutto, valorizzare le differenze.

La guida IL NUOVO LAVORO accompagna nell'interpretazione dei tempi che stiamo vivendo sollecitando l'attenzione sul cambiamento che si sta realizzando in termini di 'new normal': lavoro da remoto, centralità dell'individuo, green new deal, evoluzione dei sistemi di remunerazione e di comunicazione nella gestione del personale, welfare e ricambio generazionale. Il testo vuole rappresentare quale sarà il nuovo modello organizzativo del lavoro che si andrà a configurare anche a seguito dell'accelerazione impressa dall'evoluzione tecnologica in atto, che vedrà la ripresa del lavoro fare i conti con la permanenza della pandemia. Il libro presenta: i 'numeri' del paese: l'occupazione, i giovani, l'età della popolazione, le dimensioni e i volumi di affari delle aziende, la piaga del lavoro sommerso e l'invecchiamento della popolazione: una fotografia che consente di valutare la base della situazione italiana per comprendere le trasformazioni in corso; il cambiamento dei lavori, delle imprese, delle persone all'interno delle organizzazioni, il ruolo dei contratti collettivi; i cambiamenti in atto in termini di nuova organizzazione del lavoro e modello ibrido, tempi e luoghi di lavoro, evoluzione dei sistemi di remunerazione, ruolo dei social network e reputazione aziendale, ricambio generazionale; suggerimenti all'impresa in questo nuovo modo di intendere il lavoro al passo con i cambiamenti in atto: di essere green verso tutti gli stakeholder, all'interno e all'esterno verso il territorio, di essere sana cioè guidata da logiche di benessere individuale e collettivo, e giusta cioè corretta, equa e che tutela le differenze.

632.19

L'evoluzione del welfare aziendale in Italia. Con indagine Doxa 2016 per Edenred Italia Attori e territori del welfare.

Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento FrancoAngeli

Impresa, enti locali, welfare company in Lombardia

Una sfida o un'occasione mancata?

Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento

Trasformazioni del lavoro pubblico e ruolo del sindacato

Heritage and the City: Values and Beyond

Lavoro alla spina, welfare à la carte

Trent'anni di Carta di Ottawa. Atti del meeting nazionale SIPS Genova, 17-18 Novembre 2016- Vol. II

Nei capitoli di questo volume non si troveranno slogan o twittate, ma idee frutto di studio, confronto e

verifica svoltasi durante il cammino annuale di oltre 50 giovani, uomini e donne, iscritti al Cenacolo Sinderesi del Centro Alberto Hurtado. Questo lavoro, infatti, desidererebbe smentire il trend attuale che pare identificare le nuove generazioni per la loro superficialità nell'analisi della realtà, inversamente proporzionale alla mole di informazioni oggi disponibile tramite i potenti mezzi della tecnologia. La presente riflessione sulla Sussidiarietà, continuando l'esperienza avviata lo scorso anno, si suddivide in due tappe. Anzitutto vengono qui riportate le "mappe" con cui alcuni docenti hanno offerto un percorso filosofico, uno giuridico e la narrazione dell'esperienza politica di chi ha contribuito ad elaborare la legislazione sulla sussidiarietà in Italia. Nella seconda parte del saggio vengono riportate cinque "rotte di esplorazione" compiute dai giovani partecipanti al Cenacolo, coordinati da uno o più capogruppo, orientati da un docente esperto in materia, e sottoposti a confronto tramite il dibattito assembleare, prima della riscrittura finale dei vari contributi qui offerti. Il tutto attuando così la metodologia Sinderesi, che si offre come esempio e modello di confronto serio, da parte delle nuove generazioni, con le problematiche attuali alla luce del Magistero sociale della Chiesa.

La riforma 'Quota 100' ha il merito di aver preso in considerazione l'aspetto dell'equità sociale del sistema pensionistico con l'obiettivo di introdurre una maggiore flessibilità in esso; essa nasce per dare una risposta alla necessità di allentare i vincoli posti dalle riforme più recenti, nella convinzione che la 'Riforma Fornero' (Legge n. 214 del 2011) sia stata troppo 'brusca', determinando di fatto l'impossibilità di un ricambio generazionale nel mondo del lavoro, ora resosi improcrastinabile e, quindi, necessario. Prefazione di Matteo Salvini.

Welfare aziendale in un gioco dove nessuno perde e tutti guadagnano. È proprio così. Nel titolo le premesse e il punto di arrivo (o di partenza) di un importante lavoro di ricerca, che mostra come i servizi di welfare aziendale rappresentino un vantaggio per tutti, con ricadute positive sia per l'impresa che per il lavoratore. Il volume contiene i risultati di una ricerca unica nel suo genere per la straordinaria capacità di coinvolgimento, con oltre 8.000 intervistati, in prevalenza dipendenti delle più importanti aziende italiane, sia pubbliche che private. Unicità espressa, d'altra parte, anche nella proposizione di un nuovo modello di lavoro, che ha visto la comunità scientifica affiancare, ma allo stesso tempo fondersi con la realtà sindacale che ha vestito essa stessa i panni del ricercatore sociale. Numerose le aree di indagine: dalla percezione del concetto di Welfare aziendale alla verifica dei servizi di Welfare adottati dalle imprese e di quelli auspicabili. Non poteva mancare una sezione dedicata all'analisi del clima aziendale e della performance lavorativa (in tutti i suoi aspetti, dal rapporto con i colleghi all'orario di lavoro), rapportata alla presenza o meno di alcuni servizi di Welfare. Estremamente interessanti le aree di studio dedicate al rapporto tra famiglia e lavoro, attraverso l'identificazione degli ostacoli e delle esigenze espresse per una maggiore conciliazione della vita privata con quella lavorativa, e attraverso una riflessione attenta sul ruolo della maternità e della sua influenza sul percorso di crescita professionale. INDICE Prefazione di Bruno Di Cola Presentazione di Salvatore Uglierolo Il diario di bordo di Nicola Ferrigni, Mauro Pacetti Gli obiettivi della ricerca e il campione intervistato 1. WELFARE: DOVE, COME, QUANDO Introduzione di Davide Faraone I risultati 2. DIRE, FARE... WELFARE Introduzione di Raffaele Del Vecchio I risultati 3. VITA E LAVORO, CONCILIAZIONE POSSIBILE? Introduzione di Mario Ciampi I risultati 4. CHI DICE DONNA DICE... WELFARE? Introduzione di Roberta Musu I risultati Conclusioni di Guglielmo Loy Appendice statistica Bruno Di Cola Sindacalista, ha ricoperto il ruolo di componente della Commissione Interna, di RSA e delegato nel Consiglio di Fabbrica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, azienda nella quale rivestirà la carica di Consigliere di Amministrazione. Segretario Responsabile della FILAGC di Roma, entra a far parte della Segreteria Nazionale UILSIC divenendone Segretario Generale, incarico che manterrà anche nella UILCOM, nata dall'accorpamento di UILSIC e UILTE. Giornalista, è Direttore Responsabile della rivista Contatto Uilcom. Nicola Ferrigni Sociologo, Ricercatore sociale, presidente e fondatore di IRISE. Per molti anni ha diretto e pubblicato studi e ricerche in ambito sociale ed economico per conto dei più importanti Istituti di ricerca. Docente di Sociologia Generale all'Università degli Studi Link Campus University. Nella stessa Università dirige Link Lab, il Laboratorio di Ricerca Socio Economica. Interviene periodicamente in programmi televisivi di informazione e di approfondimento (Rai-Mediaset). È autore di numerose pubblicazioni e ricerche scientifiche. Mauro Pacetti Docente di Sociologia generale all'Università degli Studi Guglielmo Marconi. Membro dell'Osservatorio delle Innovazioni Normative e Responsabile delle Pubblicazioni Scientifiche dell'Osservatorio sulla Rappresentanza dei cittadini dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi. Già Segretario dell'Associazione Nazionale Sociologi, è ricercatore sociale dell'Istituto Ricercatori Socio-Economici IRISE. Giornalista, è autore di diverse pubblicazioni e lavori di ricerca.

Questo libro, che non è l'ennesimo manuale astratto e nozionistico, si presenta come uno strumento realizzato per offrire al lettore un ricco ventaglio di casi aziendali e best practices in ambito HR, allo scopo di incoraggiare un proficuo processo di apprendimento, nel quale siano le teorie a nascere da casi ed esempi concreti e non l'inverso. Articolato in quattro sezioni, corrispondenti ad altrettante aree tematiche, il volume raccoglie le testimonianze di una trentina di manager delle più importanti aziende, da Sanofi a Trenord, da Generali a Ikea, da Bosch a Manpower e molte altre realtà. Una raccolta di esperienze sul campo raccontate e ripercorse da chi gestisce davvero la funzione risorse umane, ma anche soluzioni nuove e strategie poste in essere da coloro che quotidianamente sono chiamati ad affrontare problemi organizzativi reali. Linee guida che potranno servire da bussola e da stimolo per i manager di oggi e di domani.

The Lab's Quarterly/ Il Trimestrale del Laboratorio (2009,1)

atti del primo convegno internazionale, Milano, 20-21 novembre 1998

Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale

e166 | Olivetti. Comunità, conflitti, intelligenze, forme di vita

Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento

Wellness organizzativo. Benessere e capitale umano nella Nice Company. Esperienze e strumenti a confronto

Enciclopedia del diritto. Annali

Tiziano Treu - Professore emerito di Diritto del Lavoro presso l'Università Cattolica di Milano; Senatore della Repubblica e Ministro del Lavoro nei governi Dini e Prodi e Ministro dei Trasporti nel Governo D'Alema - illustra in questo nuovissimo volume le nuove opportunità che il welfare privato e quello aziendale in particolare, offrono alle aziende e ai lavoratori per migliorare la produttività aziendale e la qualità della vita delle persone. Il testo propone infatti il tema del Welfare aziendale che si può considerare una vera novità nel quadro delle attuali relazioni industriali ma anche una opportunità per il miglioramento del benessere aziendale soprattutto in una fase recessiva come quella attuale. Attraverso un accordo aziendale tra datore di lavoro e compagine sindacale, si mira a fornire ai dipendenti dell'azienda beni, servizi ed opportunità in molteplici forme, senza che questi rappresentino una diretta corresponsione di denaro. Questa infatti sarebbe gravata da oneri fiscali tali da renderla troppo onerosa per il datore di lavoro e poco percepibile dal dipendente. Per questo motivo attraverso gli accordi di Welfare aziendale si propongono alla comunità dei dipendenti beni e servizi graditi quali ad esempio: congedi, orari flessibili, part-time, banca delle ore, telelavoro, asili, scuole, tirocini, borse di studio, assistenza sanitaria, master, corsi linguistici, campus estivi, mensa, fondo pensioni, trasporto pubblico, e molti altri erogati in maniera diretta. Il volume illustra i diversi aspetti in cui si realizzano questi accordi, analizza i contenuti e i tipi di welfare aziendale, presenta i principi giuridici e costituzionali che regolano il welfare privato, elenca le esenzioni fiscali riconosciute (IRPEF, IRAP, IRES), analizza i problemi organizzativi e gestionali per una effettiva conclusione dell'accordo, illustra l'applicazione delle varie tecniche e opzioni di welfare in una ampia serie di casi aziendali e territoriali di successo ed infine le principali forme applicate nei paesi europei. Inoltre in Appendice vengono presentati le schede sintetiche di più di 30 accordi stipulati dalle principali multinazionali di vari settori e dei brand più conosciuti sia nazionali che internazionali. Queste schede consentono di inquadrare l'ambito di intervento e delineare il perimetro contrattuale del possibile accordo negoziale. Un pratico cd-rom integra e completa il volume raccogliendo contenuti, documenti, immagini, video ed altro ancora per rappresentare le migliori opportunità e best practices di Welfare aziendali.

STRUTTURA DEL VOLUME Welfare e benefit: esperienze aziendali e territoriali Contenuti e tipi di welfare aziendale Principi costituzionale e regole del welfare contrattuale Strumenti di welfare aziendale: aspetti fiscali Piano di welfare aziendale e modalità di gestione Diffusione, buone pratiche e casi di successo Appendice Welfare privato in Europa: casi-studio e comparazione La struttura si completa con una appendice contenente le schede operative e di sintesi per la stesura di accordi di welfare ed esempi di benefit e casi aziendali realizzati in un rilevante numero di imprese e multinazionali Appendice: Accordi aziendali, Accordi territoriali, Iniziative territoriali e reti d'impresa, Nuovi benefit aziendali e laboratori, Sondaggio direttori del personale, Casi aziendali

365.1270

1801.23

Editoriale Sara Agnoletto, Olivia Sara Carli, Roberto Masiero Olivetti. Disegno della vita e comunità dell'intelligenza Ilaria Bussoni, Nicolas Martino Il vento di Adriano: Plus ultra Michela Maguolo, Roberto Masiero 11 domande su Olivetti e oltre Risposte di Giuseppe Allegri, Marco Assennato, Marco Biraghi, Sergio Bologna, Aldo Bonomi, Roberto Ciccarelli, Laura Curino, Federico Della Puppa, Ernesto L. Francalanci, Alberto Magnaghi, Anna Marson, Chiara Mazzoleni, Enrico Morteo, Michele Pacifico, Emilio Renzi, Renato Ruffini, Alberto Saibene, Silvano Tagliagambe, Gabriele Vacis, Paolo Zanenga, Luca Zevi "Arte programmata, la chiamano" Marianna Gelussi La comunità e il suo centro Michela Maguolo Olivetti e Ivrea, l'altra faccia della Luna Susanna Piscicella

The Lab's Quarterly 2009.1

Famiglie e bisogni sociali: la frontiera delle buone prassi

La sussidiarietà. Mappe e rotte di esplorazione

La Libertà di andare in pensione

Il ruolo della contrattazione collettiva nella protezione dei bisogni di natura sociale dei lavoratori

Contrattazione e qualità della vita

Il Novecento aveva collocato il lavoro al centro del patto di cittadinanza: al dovere di contribuire al benessere materiale e spirituale della società corrispondeva il diritto di ricavarne le risorse necessarie per una vita dignitosa, così come il diritto di accedere al welfare. Gli anni Ottanta hanno avviato la reazione neoliberale contro un sistema che aveva assicurato un accettabile equilibrio tra democrazia e capitalismo. Il risultato è un ritorno all'Ottocento, l'epoca in cui la relazione di lavoro era considerata una relazione di mercato qualsiasi, e l'accesso alla sicurezza sociale la contropartita per la rinuncia alla lotta politica, la cui concessione era non di rado affidata all'impresa. Il volume ricostruisce le tappe e i risvolti di questo percorso, ben rappresentati dallo schema del capitalismo delle piattaforme e dai processi di privatizzazione del welfare, soffermandosi sulle vicende di più bruciante attualità come il caso Uber e la vertenza Foodora.

EDITORIALE In ricordo di Floriano Villa MARCO PARINI OPINIONE Una lunga storia FRANCESCA MARZOTTO

CAOTORTA DOSSIER L'utopie nouvelle: l'architettura delle colonie FULVIO IRACE Architetture da riscoprire

GIOVANNI LUIGI FONTANA Colonie marine: eredità culturale MASSIMO BOTTINI La mostra itinerante di Italia Nostra

MASSIMO BOTTINI Riflessioni sul restauro del "moderno" FRANCESCO LENZI E FABIO TURCHESCHI La Colonia Fara

di Chiavari DAI DOCUMENTI DELLA SEZIONE DEL TIGULLIO LA STORIA I cittadini fermano l'ecomostro di Artena

STEFANO SERAFINI I SUCCESSI DI IN Grande Festa al Boscoincittà LUCA CARRA Sono passati 40 anni! GIULIO CRESPI

SEGNALAZIONI Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e del Monferrato WALTER ACCIGLIARO Dolomiti Patrimonio

Mondiale UNESCO STEFANO NOVELLO Nota sul Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana LEONARDO ROMBAI Uno

studio sugli scavi archeologici dell'Isola d'Elba Tesori d'arte della Basilica di San Lorenzo in Mortara Programma

delle attività della Sezione Reggio Emilia per il 2015 30 Notizie da Europa Nostra ROSSANA BETTINELLI PARLIAMO

DI... Sblocca Italia EBE GIACOMETTI

1130.275

L'obiettivo di questa ricerca, promossa e sostenuta dalla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche e dal Credito

Cooperativo Ravennate, Imolese e Forlivese, è quello, nell'opinione dell'autore, di fornire un elemento conoscitivo a

decisori politici, responsabili d'impresa e rappresentanze delle categorie datoriali e dei lavoratori per concepire il

welfare aziendale con un approccio collegato al territorio, definendo la Romagna Faentina come contesto di studio.

L'alternativa al pubblico? Le forme organizzate di finanziamento privato nel welfare sociale

Indagine nazionale sullo stato del Welfare aziendale

Il nuovo lavoro

Diritto del lavoro e delle relazioni industriali

Analisi di impatto

Un percorso di lungo periodo

Benessere e capitale umano nella Nice Company. Esperienze e strumenti a confronto

L'opera offre per ogni istituto del Diritto e processo del lavoro uno spaccato della dottrina e della giurisprudenza che operatori pratici di avere una conoscenza completa dei problemi che riguardano la vita dei lavoratori e degli imprenditori. Trattato 'Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale' è collocato nella collana Omnia di Trattati di Utet Giurisprudenza Wolters Kluwer. Tra le novità principali di questa ottava edizione si ricordano: il decreto dignità introdotto nel 2018 che ha ridotto da 36 a 12 mesi l'uso del contratto a tempo determinato; la sentenza della Corte Cost. n. 194 del 2018 costituzionalmente illegittima la norma del D.lgs. n. 23 del 2015 che adottava come unico parametro l'anzianità di servizio per determinare il risarcimento del danno in caso di licenziamento illegittimo e da ultimo la sentenza della Corte Cost. n. 144 del 2019, la Legge n. 128/2019 di conversione del D.L. 101/2019, che ha introdotto norme a tutela di coloro che lavorano sulle piattaforme digitali ed in particolare dei riders (v. Cass. 24 gennaio 2020, n. 1663); da ultimo la recentissima normativa che affronta, tra i tanti temi: smart working; sospensione e proroga dei licenziamenti; tutela della salute dei lavoratori; di integrazione salariale (Decr. Cura Italia 17.03.2020 conv. con L. 24.04.2020 n. 27; Decr. Rilancio 19.05.2020 n. 34; Decr. 17.07.2020 n. 77; D.L. 14.08.2020, n. 104); semplificazioni operative per le imprese (Decr. Semplificazioni 16.07.2020 conv. con L. 11.09.2020, n. 120). Un nuovo capitolo è dedicato all'esame dei problemi concernenti il rapporto tra diritto del lavoro con particolare attenzione alla nuova disciplina del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. n. 14/2019).

541.28

1529.2.133

La Legge 120/2011 sulle "quote rosa" ha affermato in Italia il principio di una presenza bilanciata di donne ed uomini nei Consigli di Amministrazione. Tuttavia molte donne nel loro percorso di carriera devono affrontare situazioni problematiche quando vogliono conciliare il lavoro e la carriera con le istanze personali e familiari. Questo libro focalizza l'attenzione su alcune problematiche sia sulle buone pratiche in materia di valorizzazione delle risorse femminili e di supporto alle donne interessate a far parte dei nuovi CdA, come la nuova legge prevede. Con l'indagine effettuata dal gruppo "Agiò & Disagio di Genere" dell'AIF Toscana con donne all'inizio, in itinere o a conclusione di carriera, viene presentato quanto le direttrici percepiscono come problematico per l'evoluzione di carriera, avvertono come vincoli oggettivi e soggettivi e quanto, potrebbe essere strategico: dall'innovazione organizzativa alla formazione nelle sue varie forme.

Welfare donne e giovani in Italia e in Europa nei secoli XIX-XX

Fringe benefits e Piani di welfare

Navigare nella tempesta

Architetture da riscoprire

Lavoro#Trasformazione del capitale#Lotte

Italia Nostra 482 ago-set 2014

intervento municipale e iniziativa privata tra XIX e XX secolo

In questo libro vengono analizzati tutti i più diffusi fringe benefits, singolarmente attribuiti o ricompresi in un Piano di welfare. In un unico volume sono trattati gli aspetti civilistici, contabili e fiscali per l'azienda e il dipendente, ma anche quelli giuslavoristici, legati alla contrattazione collettiva e individuale, contributivi e retributivi, con un particolare sguardo alla valutazione economica dei benefici in caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

616.23

Fare il volontario è una professione? Sembrerebbe un ossimoro, ma quando l'azienda mette il proprio know how al servizio della comunità, attraverso i propri collaboratori, ecco che la professione diventa anche volontariato, generando economia sociale, business etico e forme di collaborazione tra settore privato e terzo settore utili alla collettività. L'associazione Terzjus, in collaborazione con la società Eudaimon e la Fondazione Roche, ha realizzato un'indagine esplorativa su questa forma di volontariato innovativa e in rapida espansione, sia in Italia che all'estero, coinvolgendo dieci imprese medio-grandi, attive in diversi settori economici, che hanno sviluppato programmi ed iniziative per far sì che i propri dipendenti si impegnino per cause meritorie sfruttando le proprie competenze: 3M Italia, Boehringer Ingelheim, Chiesi, Edison, Gruppo Marazzato, Novacoop Piemonte, Novartis, Roche, Snam, Unipol Sai. La ricerca si basa su 24 interviste in profondità a lavoratrici e lavoratori impegnati nel volontariato, su due focus group con dirigenti aziendali per capire quale cultura organizzativa e quali misure di policy possano favorire la diffusione del volontariato di competenza e su tre studi di caso per comprendere se quest'ultimo possa essere promosso anche tramite il welfare aziendale. Il volume riporta i risultati principali dello studio ed è corredato da un inquadramento giuridico e fiscale di questa pratica sociale emergente nella legislazione italiana. Autori dei capitoli: Luigi Bobba, Cristiano Caltabiano, Francesco Frattini, Fausto Massimino, Filippo Perfumo, Gabriele Sepio, Sara Vinciguerra, Edoardo Zaccardi

Il Covid-19 ci sta ponendo tanti interrogativi, mettendoci di fronte a nuovi paradigmi di vita e di società. Siamo tutti coinvolti in tale enorme sfida, poichè la crisi generata dal contagio riguarda la società, l'economia, l'ambiente, la democrazia, le relazioni internazionali, le tecnologie, i rapporti tra generazioni. Appare dunque necessario un scatto che, a partire dal riconoscimento delle nostre fragilità, ci porti a considerare questa pandemia come un'occasione per ricercare nuovi codici etici e valoriali, a partire dall'Europa.

Politiche retributive, attrattività e benefit nelle imprese del XXI secolo

Family audit: la certificazione familiare aziendale. Analisi di impatto

Le forme organizzate di finanziamento privato nel welfare sociale

L'evoluzione del welfare aziendale in Italia. Con indagine Doxa 2016 per Edenred Italia

Professione volontario

Il nuovo ecosistema finanziario per le pmi

L'Europa alla prova del Coronavirus

HAVE WE VALUED OUR CITIES ENOUGH? Values bind us together which makes our communities stronger and united. Communities are built upon our tolerance and understanding of the value of our ties, and ties pave our cities towards a bright future. The structure of this book is constructed around the concept of "value". It contains a collection of readings about the Challenges we face in Cities, Culture, and Heritage. The book is divided into three Parts. The first part focuses on aesthetical values; the second contains articles on cultural values in cities, and the third part is a specialized theme on water values and urban areas. Collectively, the 12 chapters discuss findings, approaches, methodologies, and provide new ways of understanding values in old and new cities. This collection of essays and contributors is concerned with underlying issues such as architectural values, heritage and the city, urban identity, conservation and preservation, water values, and climate issues. Each part contains several chapters to enable cross-reference and comparison. This book is a useful collection of academic resource which discusses some questions and issues that cities have to face.

Con il termine stress-lavoro correlato, vengono identificate tutte quelle tipologie di reazioni fisiche ed emotive dannose che si manifestano quando le richieste lavorative non sono commisurate alle capacità, risorse o esigenze del lavoratore. Quali sono le manifestazioni biochimiche, fisiologiche e patologiche prodotte dallo stress, quali sono gli indicatori di rischio psicosociale e la normativa di riferimento, quali i cambiamenti in termini organizzativi che hanno influito sulla natura dello stress lavorativo e quali le possibilità del welfare aziendale? Partendo dall'analisi di questi argomenti di interesse, con questo libro ci si è dedicati ad approfondire studi e teorie confrontando i fattori socio ambientali che hanno contribuito all'evoluzione del fenomeno. Ci si è interrogati su quali siano i livelli di rischio psico-fisico negli ambienti di lavoro; in particolare soffermandosi su quali siano le aree dimensionali che influenzano in maniera più significativa lo stress lavoro-correlato. In seguito è stata sottoposta all'attenzione del lettore, la valutazione del rischio da stress lavoro correlato in termini operativi, illustrando le fasi necessarie per analizzare i livelli di rischio associati ai vari gruppi omogenei e le misure necessarie a ridurre l'incidenza utilizzando come case study i dati rilevati all'interno di una fabbrica.

Il volume, frutto della collaborazione di più autori, offre gli strumenti utili a comprendere i nostri comportamenti e i fenomeni più rilevanti della realtà di oggi. Vi sono descritti da un lato i cambiamenti avvenuti nell'era digitale, dall'altro ciò che invece persiste immutato nel tempo, riguardo sia a valori e comportamenti individuali, sia ai meccanismi e alle logiche sociali. Frammenti apparentemente eterogenei, ma che, insieme, contribuiscono a comporre il grande mosaico della società attuale e a far cogliere le sue prospettive future. Oltre al contrasto fra mutamento e persistenze, viene evidenziato anche il triplice livello - individuale, locale e globale - in cui viviamo e dove coesistono, talvolta in modo conflittuale, le unicità e le esigenze espresse a livello individuale, l'influenza dell'ambiente locale e l'appartenenza generalizzata a un mondo globale.

Aonia edizioni. Dopo il primo volume riservato agli abstract, questo secondo volume porta i contributi dei relatori che hanno avuto il tempo di partecipare al meeting, ascoltare gli altri e produrre un lavoro più riflettuto. Alcuni hanno scelto di parlare della carta di Ottawa ripercorrendo il tempo trascorso, mentre altri hanno proiettato i concetti della Carta verso il futuro. Il volume inizia con un esteso articolo sull'entomia che è stata l'argomento di lavoro del workshop pre-meeting tenuto da Mario Betti e dalla sua "compagnia." È un lavoro unico, assolutamente originale, perché possiamo affermare con orgoglio che di entomia in ambito scientifico si è iniziato a parlare nella SIPS. I contributi relativi ai vari interventi del meeting vero e proprio ci permettono di fare il punto della situazione su come è stata sino ad oggi vista la Carta e come ha generato risultati ma ci proiettano anche verso il futuro.

Welfare aziendale in un gioco dove nessuno perde e tutti guadagnano

Frammenti di realtà nell'era digitale

Le opportunità della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile

I servizi di pubblica utilità alla persona

Il welfare in Italia tra pubblico e privato

Il manuale delle risorse umane. Scritto da manager per futuri manager

Le competenze del volontariato e la produzione di valore

Gli Atti del seminario FITEL sui temi incentrati fra il tempo del lavoro e quello del tempo libero. Il 2016 ed il 2017 sono stati anni importanti per la contrattazione del Welfare aziendale. Con i rinnovi dei contratti nazionali firmati, le categorie di CGIL, CISL e UIL hanno aperto una nuova fase dell'iniziativa rivendicativa nella quale avrà un posto di rilievo la tematica del welfare. Ed in questo contesto il welfare aziendale assumerà un rilievo sempre più importante anche sul versante della qualità della vita dei lavoratori e delle loro famiglie. La FITeL ha voluto affrontare i problemi ad esso collegati in un Seminario di studio, i cui atti sono pubblicati in questo volume, ed al quale hanno partecipato dirigenti dei sindacati di categoria, e, naturalmente, quelli che fanno parte della FITeL nelle loro diverse articolazioni, i Cral in primo luogo.

Tesori diffusi

Pratiche sociali di networking per la costruzione di un nuovo welfare locale

Lo sciopero delle donne

Relazioni industriali e welfare

Welfare aziendale